

ANSA (POL) - 22/09/2010 - 21.31.00

MONTEZEMOLO,POLITICA NON C'E', ALCHEMIE E COMPRAVENDITE/ANSA

ZCZC0851/SXA XPP21313 R POL S0A S57 QBXB MONTEZEMOLO,POLITICA NON C'E', ALCHEMIE E COMPRAVENDITE/ANSA DETASSARE LAVORO, SE FOSSI OPERAIO DIREI: DOVE VA 50% TASSE? (dell'inviato Giampiero Moscato). (ANSA) - REGGIO EMILIA, 22 SET - Di "Politica con la P maiuscola", nemmeno a parlarne. Semplicemente "la politica non c'e". Luca Cordero di Montezemolo non scioglie i dubbi sulla sua discesa in campo. Ma in campo oggi c'e' stato: con "competenza, passione civile, etica", dice, insegnamenti ereditati da papa' Massimo ("scendo in campo per ricordare lui", scherza), scomparso un anno fa e celebrato a Reggio Emilia dal Conaf, il Congresso nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, di cui per 50 anni fu al vertice e per due decenni presidente. E l'impegno civile lo porta a dire quello che pensa. "Sento parlare di problemi interpersonali, di alchimie, di campagne acquisti e cessioni, tante cose che sono fuori dai problemi del paese. Vedo un'Italia lontanissima dai problemi del palazzo, che fa da se', che si da' da fare. Un'Italia di tante eccellenze, di tante persone straordinarie, ma che si sta abituando a vivere senza politica, che e' ormai lontana dalla realta'. Una cosa grave, anche perche' ci sono problemi veri da affrontare di cui non sento nemmeno lontanamente parlare: il lavoro, l'occupazione, che e' grosso e drammatico in campo giovanile, la crescita. Da 15 anni siamo il paese che in Europa cresce di meno, il reddito procapite e' diminuito e quindi ci siamo impoveriti. Penso al problema del fisco. Oggi ci vuole unita', coesione e una classe politica che metta da parte personalismi e problemi lontani dal paese e pensi al bene comune". "Chi ha l'onore e anche l'onere, perche' ne e' stato investito dai cittadini, di governare questo paese lo governi - ammonisce - Credo che i cittadini italiani non possano fare a lungo finta di niente. Far bene il proprio lavoro non basta piu' perche' c'e' bisogno di fare qualcosa in piu'. Io sono sempre ottimista perche' questo e' un paese che ha grandissime risorse, ma non puo' essere un paese 'fai-da-te'. Abbiamo gli italiani ma paradossalmente rischiamo di non avere l'Italia". Dal padre Montezemolo spiega di aver appreso anche che l'esempio "deve venire dall'alto", a "predicare e razzolare bene. Esempi contrari ce ne sono troppi": "Abbiamo bisogno di un paese unito, e che sia orgoglioso di essere unito. Anche nel sud ci sono eccellenze che il mondo ci invidia e che qualcuno in Italia non invidia abbastanza", e' la stoccata alla Lega Nord, pur senza nominarla. Montezemolo parla anche di economia, da imprenditore, e ribadisce la propria sintonia con Emma Marcegaglia: "Detassare le imprese e il lavoro. Emma ha perfettamente ragione e io l'ho sempre detto, bisogna diminuire le tasse alle imprese e a chi lavora nelle imprese". "Se fossi operaio...", ha poi aggiunto il presidente della Ferrari, che e' stato anche presidente di Fiat e di Confindustria. "Cosa sarebbe questo Paese senza le imprese e i lavoratori? E' giusto che chi si da' da fare, chi lavora nelle fabbriche, abbia lo stipendio decurtato del 50% e di certo non evade le tasse? Io mi chiederei, se fossi operaio, dove va quel 50%": Presidente-operaio, dunque. (ANSA). MR 22-SET-10 21:31 NNN